

Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL
BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE
OPERE STRATEGICHE (POS)
IRETI S.p.A. – PARMA

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2026-2027	5
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	5
	3.1.4 Interventi gestionali	6
	3.2 M1 - Perdite idriche	6
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2026-2027	6
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.2.4 Interventi gestionali	7
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	7
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	7
	3.3.2 Obiettivi 2026-2027	7
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	8
	3.3.4 Interventi gestionali	8
	3.4 M3 – Qualità dell’acqua erogata	8
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.4.2 Obiettivi 2026-2027	9
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.4.4 Interventi gestionali	9
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	10
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	10
	3.5.2 Obiettivi 2026-2027	10
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.5.4 Interventi gestionali	11
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	11
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.6.2 Obiettivi 2026-2027	11

3.6.3	Investimenti infrastrutturali	11
3.6.4	Interventi gestionali	12
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	12
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità	12
3.7.2	Obiettivi 2026-2027	12
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	13
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	13
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	13
4.1.1	Criticità	13
4.1.2	Obiettivi 2026-2027	13
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	14
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	14
4.2.1	Criticità	14
4.2.2	Obiettivi 2026-2027	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	14
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	15
5.1	Obiettivi 2026-2027	15
5.2	Valutazione <i>performance</i> al 2025	15
6	Interventi associati ad altre finalità	16
7	Piano delle Opere Strategiche (POS)	16
8	Eventuali istanze specifiche	18
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	18
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	18
8.3	Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0	18
8.4	Altro	19
9	Ulteriori elementi informativi.....	19
10	Dati di qualità tecnica per l’anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	19
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	19



1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, sono illustrati gli esiti dell'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 sono richiamate le informazioni sintetizzate nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026, relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2026, foglio denominato "Riepilogo_RQTI") per l'annualità 2025.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede, nel Capitolo 4, sono riportati gli elementi sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel medesimo file RDT2026, relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di norma, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII.

2 Prerequisiti

Per il gestore Ireti Spa si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR. In particolare, si conferma:

- I. La disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- II. L'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;
- III. L'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo (volumi immessi in rete) per tutti i centri di produzione principali sono misurati con idonei strumenti (alcuni collegati ai sistemi di telecontrollo), sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta.

Il prerequisito è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 98,8% del totale, riferiti all'annualità 2025. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 96,9%, riferiti all'annualità 2025.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Come puntualizzato nella raccolta dati di qualità tecnica, il gestore ha provveduto ad adottare il modello Water Safety Plan; tale modello verrà trasmesso al Censia secondo i termini previsti dal decreto. Nello specifico, l'adozione del modello riguarda ad oggi circa il 70,84% degli utenti serviti dal sistema acquedottistico.

Ireti Spa redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 31/2001 sostituito dall'attuale Dlgs 18/2023). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende ASL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il decreto attuale stabilisce che i controlli si basino sulla "zona di fornitura idro-potabile", che vengano ripartiti tra Aziende ASL competenti per territorio e gestore distribuiti uniformemente nel corso dell'anno (rif art 12 del Dlgs 18/2023).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d'anno possono essere effettuati ulteriori controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili e da monitoraggi specifici o da eventuali criticità emerse in seguito a valutazioni del rischio nel WSP.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio IrenLab, certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LV8) e sono consultabili ed estraibili.

Il gestore Ireti Spa ha eseguito il numero minimo annuale, riferiti all'annualità 2025, di controlli interni, fissati in n.468, avendone eseguiti un numero pari a n.2.669. La numerosità dei controlli effettuati, CACQ-real, è superiore al valore minimo richiesto, CACQ-min. Si segnala a tal proposito che, come espresso nella relativa nota alla compilazione dei dati, alla voce CACQ-real è stato riportato il numero totale dei controlli effettuati sia in rete di distribuzione che a monte.

Anche considerando i soli controlli in rete di distribuzione (per mantenere la confrontabilità con il dato CACQ-min derivato dal DLgs 31/2001 e dal successivo Dlgs 18/2023 e dimensionato quindi sui soli controlli di rete distributiva) il numero di controlli svolti riferiti all'annualità 2025, (n.1.614) è comunque molto maggiore di quelli previsti dal decreto.



2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Il prerequisite è rispettato poiché nel territorio della provincia di Parma e più in generale in tutto quello regionale non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia europea (C-565/10 e C-85/13, etc).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Il gestore fornisce con cadenza annuale numerosi dati sul servizio sia in forma aggregata che in forma disaggregata.

Tutti questi dati vengono di norma utilizzati dall'Ente di governo d'ambito per la verifica dei dati di qualità tecnica. Per quanto riguarda l'affidabilità dei dati si è ritenuto opportuno confrontare i dati soggetti a rilevamento da quelli soggetti a stima secondo quanto dichiarato dal gestore e si è riscontrato che la maggior parte dei dati sono stati rilevati.

Per tal motivo si ritiene che il gestore abbia ampiamente rispettato il prerequisite sull'affidabilità dei dati, con l'intento comunque di rilevare anche quelli che ad oggi sono frutto di stima.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è legata ad alcune fonti di approvvigionamento</i>
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione</i>

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe D; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per il 2026-2027 l'obiettivo di aumento dello 0,7% della disponibilità idrica (DISP).

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0,71		
	M0b	0,08		
	DISP	53.009.085	53.380.149	53.753.810
	Classe	D	D	D
	Obiettivo RQTI	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	53.380.149	53.753.810	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2025		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.1	1.946	2.654	4.600
APP1.2	0	0	0
Totale	1.946	2.654	4.600

M1	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
APP1.1	50.000	0	50.000
APP1.2	50.000	50.000	100.000
Totale	100.000	50.000	150.000

3.1.4 Interventi gestionali

Nel periodo regolatorio in oggetto non sono previsti interventi gestionali in relazione al macro-indicatore M0.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.</i>
APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	<i>La criticità è legata alla obsolescenza del parco contatori all'utenza</i>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.</i>

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe C con obiettivo di riduzione annua del 4% di M1a.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	10,62	10,19	9,78
	M1b	37,91%	36,39%	34,94%
	Classe	C	C	B
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	10,19	9,78	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2025		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M1	CONSUNTIVO
-----------	------------

M1	PIANIFICATO
-----------	-------------

Criticità	2024	2025	Totale
DIS1.2	15.531.718	20.556.630	36.088.349
APP4.2	2.774.388	1.846.561	4.620.949
APP2.2	16.333	10.422	26.755
Totale	18.322.440	22.413.613	40.736.053

Criticità	2026	2027	Totale
DIS1.2	7.175.000	7.175.000	14.350.000
APP4.2	1.900.000	2.000.000	3.900.000
APP2.2	50.000	100.000	150.000
Totale	9.125.000	9.275.000	18.400.000

Con riferimento alla criticità DIS1.2 gli interventi previsti si identificano con investimenti di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture esistenti, nonché con interventi di rinnovo della rete, volti a garantire un maggior controllo sulla stessa e conseguentemente riduzione delle perdite. Nel piano degli interventi sono compresi gli investimenti finalizzati alla sostituzione di contatori ai fini dell'adempimento del D.M. 93/2017 (APP4.2).

Nel biennio 2026-2027 non sono previsti contributi.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>La criticità è legata a carenze in alcune delle infrastrutture di produzione</i>
APP2.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	<i>La criticità è legata ad una non ottimale infrastrutturazione delle adduzioni e delle interconnessioni</i>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di adduzione.</i>
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	<i>La criticità è essenzialmente legata ad una progressiva estensione delle distribuzioni e all'opportunità di interconnettere gli acquedotti</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>La criticità è legata all'esigenza di sostituzione e interrimento di condotte attualmente posate in superficie su aree montane.</i>
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	<i>Si ravvede la necessità di provvedere ad un aggiornamento cartografico della rete idrica al fine di migliorarne la gestione.</i>

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A, a cui corrispondono obiettivi per le annualità 2026 – 2027 di Mantenimento.



Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,61	0,61	0,61
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2025		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M2	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.1	6.748	8.410	15.157
APP2.1	244.996	6.550	251.545
APP2.2	32.662	139.825	172.487
APP2.3	97.091	76.496	173.587
DIS1.2	0	0	0
KNW1.1	10.867	5.558	16.425
Totale	392.364	236.838	629.202

M2	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
APP1.1	20.000	250.000	270.000
APP2.1	0	0	0
APP2.2	520.000	480.000	1.000.000
APP2.3	225.000	350.000	575.000
DIS1.2	50.000	80.000	130.000
KNW1.1	30.000	30.000	60.000
Totale	895.000	1.190.000	2.035.000

Gli interventi sono essenzialmente riferibili ad attività di ripristino serbatoi nonché ad investimenti in manutenzione straordinaria di pozzi e sorgenti.

Nel biennio 2026-2027 sono previsti contributi pari ad euro 35.000.

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di OpexQT si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	La criticità è legata ad alcune fonti di approvvigionamento che necessitano miglioramento dei trattamenti di potabilizzazione
DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	La criticità è legata alla attuale presenza di aree, comunque molto limitate, non ancora raggiunte dal servizio di acquedotto
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà delle reti di distribuzione.



POT1.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	La criticità è legata ad alcune centrali che necessitano miglioramento dei trattamenti di potabilizzazione
--	--

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe D con obiettivo di riduzione annua del 8% di M3b.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	5,14%	4,73%	4,45%
	M3c	0,45%		
	Classe	D	C	C
	Obiettivo RQTI	-8% di M3b	-8% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	4,73%	4,45%	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2025		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M3	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
APP1.2	18.379	21.203	39.582
DIS1.1	862.253	1.393.852	2.256.105
DIS1.2	38	2.474	2.512
POT1.1	96.874	32.198	129.072
Totale	977.544	1.449.727	2.427.272

M3	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
APP1.2	200.000	225.000	425.000
DIS1.1	1.238.625	1.238.625	2.477.250
DIS1.2	100.000	250.000	350.000
POT1.1	1.050.000	350.000	1.400.000
Totale	2.588.625	2.063.625	4.652.250

Gli interventi sono primariamente riferibili al rifacimento di vasche e impianti di filtrazione (es campo pozzi Ramiola Medesano), nonché ad interventi manutentivi (gallerie Braia e pozzi Fabiola). Sono inoltre ricompresi interventi per la realizzazione di nuovi allacciamenti, estendimenti e potenziamenti dell'infrastruttura di rete.

Nel biennio 2026 – 2027 sono previsti contributi pari a € 884.634 relativi ad estendimento reti e nuovi allacci.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	<i>La criticità è legata essenzialmente alla vetustà delle reti e dei manufatti fognari.</i>
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	<i>La criticità è legata alla non completezza della digitalizzazione delle informazioni relative alle infrastrutture</i>
FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite	<i>La criticità è connessa in particolare a fenomeni di infiltrazione da canali di bonifica.</i>
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	<i>La criticità è correlata prevalentemente alla necessità di incrementare la potenzialità delle reti fognarie di alcune località.</i>
FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati	<i>La criticità è connessa a problematiche locali</i>

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe B con obiettivo di riduzione annua del 5% di M4c.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	1,29	1,29	1,29
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	3,17%	3,02%	2,87%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	0,03015873	0,028650794	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2025		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M4		CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale	
FOG2.1	2.501.180	3.355.600	5.856.780	
KNW1.2	2.824	2.070	4.894	
FOG2.2	-	-	-	
FOG2.3	2.926	6.936	9.862	
FOG2.4	-	-	-	
Totale	2.506.930	3.364.606	5.871.536	

M4		PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale	
FOG2.1	2.450.000	2.105.000	4.555.000	
KNW1.2	125.000	125.000	250.000	
FOG2.2	90.000	190.000	280.000	
FOG2.3	100.000	-	100.000	
FOG2.4	330.000	330.000	660.000	
Totale	3.095.000	2.750.000	5.845.000	

Gli interventi sono primariamente riferibili agli investimenti in manutenzioni straordinarie ai fini del potenziamento/risanamento del reticolo fognario, nonché alla realizzazione di sistemi di rilevamento. In via residuale gli investimenti riguardano la modellazione/sostituzione delle reti fognarie.

Per il biennio 2026-2027 non sono previsti contributi per gli interventi riferiti a questo specifico macro-indicatore.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativo per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi di recupero di materia, inteso come inadeguatezza delle linee fanghi all'interno dei depuratori</i>
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa a limitate situazioni locali</i>

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi da conseguire per il macro-indicatore. Si evidenzia che il macro-indicatore M2 risulta attualmente in Classe A, a cui corrispondono obiettivi per le annualità 2026 – 2027 di Mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq, disc	13,82	13,82	13,82
	%SStot	25,43%		
	M5	0,000544999		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq, disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2025		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M5	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
DEP1.5	10.816	96.319	107.135
DEP3.1	122	-	122
DEP1.2	32.967	24.901	57.868
Totale	43.904	121.220	165.124

M5	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
DEP1.5	-	-	-
DEP3.1	250.000	150.000	400.000
DEP1.2	-	-	-
Totale	250.000	150.000	400.000

Gli interventi correlati al macro-indicatore in oggetto sono primariamente riferibili all'adeguamento degli impianti di depurazione al servizio delle diverse località della provincia.

Per il biennio 2026-2027 non sono previsti contributi per gli interventi riferiti a questo specifico macro-indicatore.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito si riportano le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare.</i>
DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CEE	<i>Nel caso specifico la criticità è connessa sostanzialmente all'inadeguatezza dei sistemi depurativi per il quale è previsto l'adeguamento</i>
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	<i>La criticità è legata essenzialmente al progressivo incremento dei carichi da trattare e alla progressiva obsolescenza degli impianti.</i>
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	<i>La criticità è connessa all'esigenza di razionalizzare il sistema depurativo, dismettendo progressivamente, quando possibile, gli impianti più piccoli e meno efficienti/bisognosi di manutenzioni</i>
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	<i>La criticità è connessa alla necessità di estendere il servizio ad alcune utenze/gruppi di utenze.</i>
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	<i>La criticità è limitata ad alcune situazioni locali nel territorio montano</i>

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

Nella tabella sono sintetizzati i valori rilevati e gli obiettivi per gli indicatori. I dati al 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe C con obiettivo di riduzione annua del 10% di M6.

Macro-indicatore	Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
------------------	---------------------------------------	----------------------------	----------------------------

M6	M6	8,79%	7,92%	7,12%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	7,92%	7,12%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2025		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo degli investimenti in relazione alle criticità sopracitate.

M6	CONSUNTIVO		
Criticità	2024	2025	Totale
DEP2.3	1.475.414	732.920	2.208.334
DEP1.5	42.685	10.193	52.878
DEP2.1	2.415.871	3.186.604	5.602.475
DEP2.2	50.465	79.909	130.373
FOG1.2	365.909	68.519	434.428
DEP3.3	61.735	247	61.981
Totale	4.412.079	4.078.390	8.490.469

M6	PIANIFICATO		
Criticità	2026	2027	Totale
DEP2.3	1.800.000	2.200.000	4.000.000
DEP1.5	150.000	180.000	330.000
DEP2.1	2.090.000	2.250.000	4.340.000
DEP2.2	700.000	1.100.000	1.800.000
FOG1.2	515.000	860.000	1.375.000
DEP3.3	-	-	-
Totale	5.255.000	6.590.000	11.845.000

Gli interventi finalizzati a risolvere le criticità sopra esposte consistono principalmente nelle manutenzioni straordinarie e realizzazione di un nuovo impianto di depurazione presso la località di Monticelli Terme.

Nel biennio 2026-2027 sono previsti contributi pari ad euro 50.000.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di *OpexQT* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1 con codice UTZ.1.

Sigla	Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ1.1	UTZ1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione	Esigenza di sviluppo ed adeguamento dei sistemi informativi a supporto dei processi di gestione dell'utenza.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	99,35%	98,01%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	98,01%	98,01%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2025	2026*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027

Per l'MC1 non sono stati richiesti *Opex_{QC}* in sede di manovra tariffaria.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Il Programma degli Interventi include investimenti generali di struttura associati al macro-indicatore MC1 correlati allo sviluppo di sistemi ICT.

MC1	CONSUNTIVO			MC1	PIANIFICATO		
Criticità	2022	2023	Totale	Criticità	2024	2025	Totale
UTZ1.1	2.062.678	1.666.139	3.728.817	UTZ1.1	1.525.343	2.198.973	3.724.316
Totale	2.062.678	1.666.139	3.728.817	Totale	1.525.343	2.198.973	3.724.316

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	98,38%	96,01%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	96,01%	96,01%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2025	2026*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027

Per l'MC2 non sono stati richiesti *Opex_{QC}* in sede di manovra tariffaria.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

Per l'indicatore RIU, come esplicitato nella relazione della qualità tecnica sul territorio dell'ATO di Parma, non è presente alcun depuratore il cui scarico sia destinato/destinabile al riuso e di conseguenza l'indicatore non è valorizzabile.

Con riferimento all'indicatore ENE, il prospetto che segue riporta:

- a. il valore di partenza per la definizione dell'obiettivo 2027, calcolato come media dei consumi degli anni 2022-2025 come dichiarati in sede di primo aggiornamento biennale 2026-2027 del MTI-4. Il consumo di EE per l'anno 2025 comunicato in data 2 Marzo u.s. in sede di rendicontazione dei dati 2025, riferito ai soli POD diretti, è stato integrato dei consumi dei POD indiretti, attribuiti in quota parte al SII attraverso i driver Unbundling dell'anno precedente, non essendo disponibili quelli dell'anno 2025;
- b. l'obiettivo 2027 determinato a partire dal dato di cui alla lettera a);

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	36.433.628	
	Obiettivo MTI-4		$(kWh_{2027} / (\sum kWh (2022-2025) / 4) - 1) \leq -0,05$
	Valore obiettivo ENE		34.611.947

5.2 Valutazione performance al 2025

In merito alle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025, si commenta di seguito i dati forniti relativi agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

L'indicatore RIU, in assenza di scarichi destinati al riuso, non è valorizzabile.

Con riferimento all'indicatore ENE, il prospetto che segue riporta:

- a. il valore di partenza per la definizione dell'obiettivo 2025, calcolato come media dei consumi 2020-2023 dichiarati in sede di prima approvazione MTI-4. Tale valore corrisponde a quanto riportato nel tool tariffario approvato dall'EGA nel foglio Riepilogo_RQTI_24-25;
- b. l'obiettivo 2025 determinato a partire dal valore di partenza di cui alla lettera a),
- c. il valore consuntivo 2025. Tale valore risulta linkato al foglio Dati Tecnici ma, come da espressa indicazione contenuta all'interno del foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026, è possibile "modificare il dato in modo che sia coerente con il perimetro relativo ai consumi del periodo 2020-2023 come forniti in sede di prima approvazione MTI-4, ai fini della valutazione dell'obiettivo di cui all'Art. 37 MTI-4".

Anche escludendo dai dati consuntivi 2025 i valori relativi ai POD non ricompresi nel perimetro dei consumi del periodo 2020-2023, il consuntivo 2025 risulta comunque superiore all'obiettivo di cui alla lettera b).

Pertanto, ai fini della rendicontazione, nella tabella è stato mantenuto il dato consuntivo 2025 complessivo, desumibile dal foglio "Dati tecnici" e riferito alla totalità dei POD gestiti nel corso del 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	37.167.621		
	kWh_2025			36.771.909
	Obiettivo MTI-4		$(kWh_2025 / (\sum kWh (2020-2023) / 4) - 1) \leq -0,05$	
	Valore obiettivo ENE		35.309.240	
	Raggiungimento obiettivo			NO

6 Interventi associati ad altre finalità

All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, sono state associate al macro-indicatore "Altro". Alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Nel totale sono individuati 30 interventi del PdI attribuiti al Piano Opere Strategiche, dei quali 26 con importi non nulli nel periodo 2023-2035. Si tratta di interventi riconducibili a linee strategiche di intervento di medio periodo come nel seguito sinteticamente illustrato.

Interventi strategici infrastrutture acquedotto

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Note per relazione
2014PRIA0002	154EN - Completamento rete adduttrici di collegamento, dorsale torrente Enza	Ipotesi di potenziamento e raccordo tra le nuove captazioni previste lungo il torrente Enza
2014PRIA0051	34IAG - Realizzazione nuovo serbatoio accumulo località Canale di Scurano (Neviano)	Si tratta di un nuovo serbatoio di accumulo.
2014PRIA0068	49IAG - Nuova condotta idrica DN 400 via Reggio; strada Baganzola; pozzo Cornocchio per risoluzione problema nitrati	L'opera permette di collegare alla rete di distribuzione il nuovo pozzo Cornocchio, avente acqua qualitativamente migliore rispetto al parametro di nitrati al fine di migliorarne la qualità complessiva.
2016PRIA0108	Complesso acquedottistico relativo all'impianto di trattamento acqua delle gallerie Braia e dei pozzi Fabiola	Nell'ambito del riassetto acquedottistico generale dell'abitato di Langhirano, si prevede la realizzazione del serbatoio e impianto di trattamento di Gallerie Braia al fine di aumentare la resilienza dell'abitato e permettere la distrettualizzazione completa dell'abitato, al seguito della realizzazione anche di altre opere quali ad es il serbatoio detto Le Olive.
2016PRIA0126	75IAG - Nuovo collegamento idrico Strada Croce Dei Morti e località Casaltone (opera compensativa A7)	Nuova interconnessione acquedottistica.



2016PRIA0129	76IAG - Collettamento nuclei isolati Corte Godi; Enzano e Alba ad adeguato impianto trattamento (opera compensativa A7)	Trattasi di realizzazione di nuova rete fognaria che permetterà l'invio di una area vasta attualmente non servita da reti fognaria verso un depuratore di adeguata capacità depurativa.
2016PRIA0135	80IAG - ampliamento serbatoio Le Olive e man. Str. serb Manzano	Nell'ambito del riassetto acquedottistico generale dell'abitato di Langhirano, che prevede la realizzazione del serbatoio e impianto di trattamento di Gallerie Braia e la distrettualizzazione completa dell'abitato, si rende necessario l'ampliamento della volumetria di stoccaggio del serbatoio detto Le Olive. Il serbatoio di Manzano è già stato ristrutturato.
2018PRIA0161	Sostituzione reti idriche fuganti via Tommasicchio-Don Corchia	Si tratta di un intervento di risanamento su reti di distribuzione.
2020PRIA0171	Adeguamento serbatoio Quinzano	Manutenzione straordinaria permettere la funzionalità dell'opera.
2020PRIA0204	Interconnessione idraulica acquedotto Sala Baganza e acquedotto Collecchio (rete, impianto di rilancio e Telecontrollo)	La rete posata permetterà l'interconnessione dei due acquedotti permettendo di gestire la risorsa tra i due in casi di lunghi periodi di siccità (come già avvenuto in passato), evitando il rischio di interruzioni di servizio.
2022PRIA0220	Opere di razionalizzazione sistema acquedottistico Lesignano De Bagni	Al fine di permettere efficientamento energetico del funzionamento dell'acquedotto e ridurre le perdite complessive date le elevate pressioni in rete si è deciso di cambiare l'alimentazione dell'abitato con condotte con differente percorso.
2022PRIA0221	Studio Nuovo campo Pozzi e centrale Parma Sud Ovest	Opere nata in alternativa alla centrale di Roncopascolo ai fini della ricerca di fonti di approvvigionamento con qualità dell'acqua migliore
2022PRIA0222	Studio Reti collegamento pozzi Parma Sud Ovest verso la città	Opere di collettamento del campo pozzi al punto precedente verso la rete di distribuzione.

Interventi strategici infrastrutture depurazione

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relativi agli impianti di depurazione.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Note per relazione
2014PRIA0006	12EN - Ampliamento depuratore Collecchio	Le opere di ampliamento (nuova vasca biologica) permetteranno il potenziamento a 30'000AE, valore compatibile con il carico attuale.
2014PRIA0020	158EN - Ampliamento depuratore Fontevivo e conseguente dismissione depuratore di Noceto	L'ampliamento del depuratore, a partire dalla realizzazione di nuove vasche di sedimentazione nel primo lotto attuativo, permetterà la dismissione del vecchio impianto di Noceto una volta realizzata anche la rete fognaria di collettamento.
2014PRIA0024	14IAG - Adeguamento depuratore di Langhirano	Il depuratore è soggetto all'ingresso di molte acque parassite che impediscono il corretto funzionamento, nell'intento iniziale dell'opera si prevedeva l'adeguamento dei sedimentatori al carico idraulico ap preliminarmente si stanno compiendo studi per la riduzione di tali acque parassite.
2014PRIA0042	156EN - Costruzione nuovo depuratore di Monticelli Terme e dismissione del vecchio impianto - 1° stralcio	Il nuovo depuratore permetterà u trattamento dei reflui più efficiente di un'area vasta fungendo da depuratore consortile.
2014PRIA0059	41IAG - Nuova centrale idrica Roncopascolo con vasche accumulo permeato e miscelato e impianto trattamento nitrati	L'opera inizialmente prevedeva la realizzazione di nuova centrale con impianto trattamento nitrati, la realizzazione di nuovo campo pozzi per l'immissione nella rete di Parma di acqua qualitativamente migliore. Gli elevati costi stanno facendo

	(risoluzione problema Nitrati)	ripensare alla soluzione, considerando sempre la realizzazione di nuovi pozzi, ma portando alla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento che possano evitare il trattamento.
2014PRIA0062	44IAG - Collettamento Baganzola e depuratore Parma Ovest	Al fine di dismettere il depuratore di Baganzola e dover provvedere al suo ammodernamento, si è deciso di investire le risorse per collettarlo al depuratore di Parma Ovest dove il livello di trattamento è superiore.
2019PRIA0165	Adeguamento Sistema Depurativo loc. Bannone	L'ampliamento è necessario per l'adeguamento ai nuovi limiti depurativi, in tale contesto si eliminerà un piccolo depuratore trasformandolo in impianto di sollevamento per far confluire i reflui al nuovo impianto potenziato.
2020PRIA0174	Rifacimento vasche e filtrazione campo pozzi di Ramiola - 2° stralcio	Trattasi della realizzazione dell'impianto di filtrazione per permettere la migioria della qualità dell'acqua captata in subalveo. Nell'ipotesi iniziale si prevedeva la realizzazione di acquedotto consortile anche per i comuni più a nord.

Interventi strategici infrastrutture fognatura

Nella tabella di seguito riportata sono elencati gli interventi previsti dal piano delle opere strategiche relative alle reti fognarie.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Note per relazione
2014PRIA0030	18IAG - Via Cisa Felegara a sud dell'agglomerato di Felegara, estendimento fognatura	Estendimento ad abitato non servito dal servizio di fognatura.
2014PRIA0055	38IAG - Realizzazione nuovo collettore fognario a servizio dei Comuni di Neviano; Traversetolo; Montechiarugolo - 1° stralcio	Il collettore raccoglie i reflui di una vasta area per farli confluire al nuovo depuratore di Monticelli, dismettendo diverse fosse imhoff e piccoli impianti meno efficienti.
2020PRIA0181	Progetto e realizzazione sistema di rilevamento attivazione scolmatori di piena Parma e Provincia	Implementazione sistema di monitoraggio dell'attivazione degli scolmatori principali
2020PRIA0213	Completamento sistema fognario acque nere loc. Castelguelfo	Estensione della rete a parti mancanti dell'agglomerato
2020PRIA0216	Razionalizzazione sistema fognario zona Case Vecchie e Ravadese - studio fattibilità	Studio richiesto dall'amministrazione comunale di Parma, per valutazione estendimento fognatura a zona nord del comune fuori agglomerato.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono presenti istanze per operazioni di aggregazione gestionale.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Non sono presenti istanze per mancato rispetto dei prerequisiti.

8.4 Altro

Non sono presenti altre tipologie di istanze diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

9 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti n.ro 6 disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi.

Esse sono:

- **DGR 286/2005** Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)
- **DGR 201/2016** Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”
- **DGR 569/2019** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per il procedimento di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti
- **DGR 2153/2021** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti
- **DGR 2338/2022** Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 relativo alla scadenza di alcuni degli agglomerati presenti
- **DGR 2201/2023** Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle dgr 201/2016, 569/2019 e 2153/2021 e dei termini previsti dalla delibera di giunta regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti

10 Dati di qualità tecnica per l’anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non applicabile.

11 Dati di qualità contrattuale per l’anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Non applicabile.

